

INIZIA LA MANUTENZIONE STRADALE IN LOCALITÀ SANTA VENERE *di F. Lofrano*



Continua l'opera di manutenzione e bitumazione stradale dell'amministrazione comunale, guidata dal sindaco Giuseppe Ranù. Oltre a Via Lido e Via Fiera, da qualche giorno, i lavori di manutenzione stradale si sono spostati in Contrada Santa Venera. Più di 800 metri di sistemazione stradale che consentiranno ai residenti di poter percorrere il tratto stradale sino a contrada "Rendeti" chiamata il dialetto "Riniti", in piena sicurezza. L'intervento si è reso necessario perché vi si poteva transitare solo con il trattore, ma per una macchina normale diventava molto complicato e difficile, che ne impediva di fatto il transito sul difficile pseudo manto stradale. Prima dei lavori il sindaco, gli amministratori e i tecnici hanno visitato il luogo per meglio determinarsi sul tipo mirato ed adeguato di intervento da promuovere

per la totale messa in sicurezza del percorso. A fine lavori, che si presumono a breve, le contrade non avranno più le solite buche e gli smottamenti causati dall'acqua piovana e i residenti troveranno pace e sicurezza che era il loro desiderio.



LA SPIAGGIA ROCCHIESE SI CANDIDA ALLA BANDIERA BLU *di Franco Lofrano*

La prestigiosa Bandiera Blu è tra i prossimi obiettivi dell'amministrazione comunale. Il sindaco Giuseppe Ranù insieme con il Vicesindaco Francesco Gallo, l'assessore al Turismo Antonio Favoino (nella foto) e al Presidente del Consiglio Antonio Pace, hanno incontrato ieri a Roma i dirigenti FEE per candidare la spiaggia rocchese all'ottenimento della Bandiera Blu avendone i requisiti previsti. Si ricorda che la bandiera blu è un riconoscimento conferito dalla FEE (Foundation for Environmental Education) alle località costiere europee che soddisfano criteri di qualità relativi a parametri delle acque di balneazione e al servizio offerto, tenendo in considerazione ad esempio la pulizia delle spiagge e gli approdi turistici. Si avvia così l'iter procedurale finalizzato all'ottenimento della Bandiera Blu. Tra i criteri previsti dal

selettivo regolamento vi è quello che una spiaggia può ottenere la Bandiera Blu se è ufficialmente designata come area di balneazione a livello nazionale (o



internazionale) con almeno un punto di campionamento per le analisi delle acque di balneazione. La spiaggia, inoltre, deve avere i servizi necessari e gli standard in conformità ai criteri Bandiera Blu. Anche per l'educazione ambientale occorre che le Informazioni sul Programma Bandiera Blu ed altri eco-label FEE devono essere affisse. Un minimo di 5 attività di educazione ambientale



devono essere offerte ogni anno. Attività di educazione ambientale devono essere offerte e promosse ai bagnanti. Occorrono informazioni sulla qualità delle acque di balneazione che devono essere affisse. Informazioni relative a ecosistemi locali, elementi naturali e siti culturali devono essere affisse. Mappa della spiaggia, con indicazione dei servizi. Codice di condotta relativo alla normativa vigente sull'uso della spiaggia e delle aree circostanti. Inoltre per la qualità delle acque la spiaggia deve rispettare pienamente i requisiti di campionamento



e frequenza relativamente alla qualità delle acque di balneazione. Conformità alle Direttive sul trattamento delle acque reflue e sulla qualità delle acque di scarico. Nessuno scarico di acque reflue (urbane o industriali) deve interessare l'area della spiaggia. La spiaggia deve rispettare i requisiti di Bandiera Blu per i parametri microbiologici relativamente a Escherichia coli (Coliformi fecali) e agli Enterococchi intestinali (Streptococchi).

E ancora vengono da rispettare i criteri per la gestione ambientale e i servizi di sicurezza. L'ottenimento non è semplice, ma intanto l'amministrazione comunale è impegnata a superare tutti i requisiti al fine di ottenere la Bandiera Blu che arricchirà il turismo ambientale e potenzia la sicurezza all'intera comunità.

IL COMITATO DEGLI AGRICOLTORI AVANZA LE SUE RICHIESTE AL CONSORZIO DI BONIFICA *di Franco Lofrano*

Sul problema della carenza idrica il Comitato degli Agricoltori è unito e determinato nel portare a soluzione l'atavica criticità che mette a dura prova le produzioni agricole che rappresentano il settore trainante dell'economia locale. La loro capacità reddituale è a rischio a causa della scarsa capacità di acqua che arriva sui loro fondi e che non consente di poter dissetare adeguatamente le piante

degli agrumeti in particolare. A riguardo si è discusso anche nell'ultimo Consiglio Comunale e il Comitato degli Agricoltori presieduto da Giovanni Margiotta decide, oggi, di scrivere una lettera di richiesta di alcuni punti fondamentali al Prof. Marsio Blaiotta (Presidente del Consorzio di Bonifica dei Bacini dello Jonio di Trebisacce), all'Ing. Biagio Cataldi (Direttore Generale del Consorzio di Bonifica dei Bacini dello Jonio di Trebisacce) per via pec e per conoscenza invia la stessa lettera al dottore Franco Giovinazzo (Direttore Generale Agricoltura alla Regione Calabria). La lettera presenta ben 6 punti di richiesta che elenco: 1) Relazione dettagliata in ordine alle attività espletate relative al problema idrico-irriguo; 2) Pulizia fossi; 3) Installazione venturimetri in entrata ed in uscita; 4) Installazione turbidimetro "Vasca 5" per evitare che vada in



blocco l'impianto di potabilizzazione; 5) Certificazione della debitoria per settore; 6) Sdoppiamento degli idranti superiore a due utenze. Il Comitato degli Agricoltori resta in attesa di risposta e che ribadisce che tutti gli agricoltori sono in regola con il pagamento dei contributi nei confronti dell'ente Consorzio e che rappresentano una buona percentuale di iscritti. Contano e puntano sull'ottenimento di una risposta certa ed esauritiva su tutti i sei punti della formale richiesta avanzata e regolarmente sottoscritta.



ALLAGAMENTO DEL LUNGOMARE: È POLEMICA *di Pino La Rocca*

Amministrazione Comunale e Direzione del Consorzio di Bonifica ai ferri corti: dopo le note vicende della crisi idrica che ha danneggiato gli agricoltori durante l'estate scorsa e che l'esecutivo comunale e gli agricoltori hanno attribuito alle inadempienze del Consorzio, la materia del contendere è diventato l'improvviso allagamento del nuovissimo Lungomare avvenuto a seguito della bomba d'acqua che qualche giorno addietro ha colpito la piana rochese. Un allagamento inaspettato, questo, che ha dato lo spunto all'Opposizione per contestare il fatto che, appena terminati i lavori, il Lungomare è stato invaso dall'acqua di alcuni canali di scolo le cui acque, non potendo defluire verso il mare, si sono riversate copiosamente sul Lungomare trasformandolo in una grande e pericolosa laguna. «Da tempo – ha scritto il capogruppo di Minoranza Giovanni Gallo – abbiamo espresso forti dubbi sulle opere idrauliche realizzate sul Lungomare, invitando l'Amministrazione-Ranù a correre ai ripari. Evidentemente – ha commentato l'ex candidato-sindaco cercando di capitalizzare l'incidente in vista delle Amministrative di primavera – non c'è peggior sordo di chi non vuol sentire, tanto è vero che quanto è



successo in questi giorni è la prova provata che le nostre preoccupazioni erano fondate». Pronta la replica del primo cittadino Giuseppe Ranù il quale, nel sottolineare l'eccezionalità degli eventi atmosferici, ha definito "gufi" i suoi avversari politici ed è tornato a puntare l'indice accusatorio contro il Consorzio di Bonifica Integrale dei "Bacini dello Jonio" per aver causato, a suo dire, la formazione di un "tappo" alla foce di un canale sottoposto alla gestione del Consorzio. «A seguito delle abbondanti precipitazioni ed a causa di un corso

d'acqua consortile ostruito da detriti e vegetazione spontanea, il nostro Lungomare è stato invaso dall'acqua per qualche ora. Nell'immediatezza – ha aggiunto il sindaco Ranù – abbiamo liberato la foce del corso d'acqua garantendo il normale deflusso e chiesto l'immediata pulizia del Lungomare al Consorzio di Bonifica, unico responsabile di quanto avvenuto». Tornata la normalità, lo stesso sindaco Ranù ha rivelato che «anche se in ritardo il Consorzio ha iniziato a pulire il corso d'acqua che ha causato l'allagamento di una parte del Lungomare. Subito dopo, ha aggiunto il primo cittadino – con i mezzi e i dipendenti del Comune riporteremo alla suo splendore il Lungomare più bello del Mezzogiorno, ma nei prossimi giorni avvierò un'azione istituzionale per chiedere di risarcimento dei danni nei confronti dei responsabili di quanto è avvenuto».

I FEDELI VENERANO IL RELIQUIARIO DELLA MADONNA DELLE LACRIME DI SIRACUSA

di Franco Lofrano

È giunto nel pomeriggio dell'11 ottobre, come da programma, il Reliquiario della Madonna delle Lacrime di Siracusa e messo disposizione dei fedeli nella Chiesa di Sant'Antonio, dando il via ai tre giorni di preghiera. Alla presenza di tantissimi fedeli, don Raffaele Aprile, Vicario parrocchiale presso il Santuario della Madonna delle Lacrime in Siracusa, ha spiegato ogni parte dell'originale e unico Reliquiario delle lacrime della Madonna: "L'artista è stato il Prof. presso l'Accademia delle Belle Arti di Roma, Biagio Podimani. Il Reliquiario poggia su di un piede dalla base ottagonale e al di sopra dell'impugnatura vi sono tre livelli, tre piani sovrapposti. Nel primo livello vi è custodito parte di un panno ricamato utilizzato da Antonina Giusto per coprire e custodire il quadretto. Metà di un fazzolet-

to impregnato delle lacrime, alcuni batuffoli di cotone e una pipetta che raccolse le lacrime di Maria. Ai quattro angoli ci sono quattro statue che rappresentano la città di Siracusa: Santa Lucia Patrona della Città, San Marciano, Protovesco della città, San Pietro e San Paolo. Nel secondo livello ci sono quattro pannelli che raccontano il prodigio. Nel primo vi è la riproduzione del quadretto che ha pianto, nel secondo la lacrimazione della camera da letto dei coniugi Iannuso, nel terzo l'esposizione del quadretto in via degli Orti e nel quarto l'esposizione del quadretto in Via Euripide, primo Santuario all'aperto. Nell'ultimo livello ci sono quattro Angeli che fanno da custodia alla fialetta che contiene le ultime lacrime, quelle rimaste dopo l'ultima indagine scientifica. Certo dopo 65 anni le lacrime si sono cristallizzate, sono rimasti i cristalli, i residui, ma pur sempre presenti. E' come se Maria avesse dato il tempo di farsi esaminare, perché da lì a poco, dopo l'ultimo giorno, che era il primo

settembre, alle ore 11,00, quando questa commissione medica prelevò l'ultimo centimetro cubo di liquido, Maria smise di piangere. Queste lacrime sono riconosciute e approvate dalla Chiesa e attestate dalla Commissione Medica appositamente istituita all'epoca. Quindi, è l'unica reliquia al mondo riconosciuta dalla chiesa. E adesso si trova qui, a Rocca Imperiale. Questo reliquiario va in missione in altre comunità ecclesiali su richiesta. E' stato in America, in Cracovia, in Australia. Sono giorni di Grazia perché avete qualcosa di unico ed eccezionale. Facciamo passa parola di questo evento così bello. Il Reliquiario rivela la presenza di Maria nella chiesa e nel mondo. E' come se il cammino di Maria iniziato con la visitazione di Elisabetta, sua cugina, e questo cammino si dilata nel tempo e nella storia. Maria che continua a mettersi in cammino, in viaggio, portando presenza, consolazione, conforto, speranza". E don Domenico Cirigliano ha esternato che: "Tre giorni di preghiera. Siamo davanti alle lacrime della mamma. Una testimonianza Mariana. Non è una festa, è solo commozione. E' l'evento della comunità, per credenti e non credenti. Mettiamoci in ordine per la processione". La lacrimazione avvenne, è stato ricordato, a Siracusa, dal 29 agosto al 1° settembre 1953, in via degli Orti di San Giorgio al n.11, nell'abitazione di due giovani coniugi, Angelo Iannuso e Antonina Lucia Giusto; Antonina, in attesa del primo figlio, aveva una gravidanza difficile, con ricorrenti abbassamenti della vista: verso le tre di notte del 29 agosto la vista scomparve del tutto, per tornare normale alle 8.30 del mattino, quando Antonina vide lacrime scendere sul viso di una Madonnina in gesso, posta a capo del letto. Il mezzo busto in gesso smaltato (cm 23 di base per cm 28 di altezza), montato su di un supporto di vetro opalino, raffigurante la Madonna che mostra il proprio Cuore Immacolato, era un regalo ricevuto per le nozze, celebrate il 21 marzo di quell'anno. Partendo dalla Chiesa di Sant'Antonio, alle spalle del Monastero, i fedeli, in processione, hanno raggiunto la Chiesa Madre, nel Centro storico. L'evento straordinario ha raccolto tantissimi fedeli che hanno voluto pregare, baciare e inginocchiarsi dinanzi al Reliquiario della Madonna delle lacrime. Durante l'omelia don Raffaele Aprile ha raccontato che stava facendo un percorso di studi diverso, ma che egli stesso è stato chiamato dalla Madonna e per ben due volte al che decise di seguire un percorso utile per servire la Madonna. Presenti alla Santa Messa oltre al Parroco della Parrocchia "Assunzione B.V. Maria", don Domenico Cirigliano, il parroco don Pasquale Zipparrì (Parrocchia del Visitazione Vergine Maria), il Rettore del Santuario Madonna della Nova don Mario Nuzzi. Per l'amministrazione comunale il Sindaco Giuseppe Ranù, con al seguito il Vicesindaco Francesco Gallo, l'assessore Rosaria Suriano e l'assessore Antonio Favoino e gli altri amministratori. I canti gradevolissimi del coro hanno impreziosito la funzione religiosa. Per venerdì 12 ottobre, stasera, il programma prevede diversi incontri e la celebrazione della Santa Messa presieduta da S.E. il Vescovo Savino. Per sabato 13 ottobre sono previste altre funzioni religiose e alle ore 19,00 la partenza e saluto del Reliquiario della Madonna delle Lacrime che raggiungerà la statua di Padre Pio, in zozza Croce, per poi rientrare in Siracusa.



LA CONFEDERAZIONE SOLIDALE CON GLI AGRICOLTORI di Franco Maurella

In merito alla decisione votata all'unanimità dal consiglio comunale di Rocca Imperiale, che ha accolto la proposta degli agricoltori a distaccarsi dal Consorzio di Bonifica di Trebisacce per congiungersi a quello del Bradano Metaponto, in Basilicata, è intervenuta la l'organizzazione sindacale di categoria Cia Calabria Nord solidale con gli agricoltori di Rocca Imperiale. Nella nota stampa, La Cia Calabria Nord ricorda che la richiesta di distacco dal Consorzio di Bonifica di Trebisacce nasce dalla "carenza dei servizi resi dall'Ente regionale", per cui il consiglio comunale e l'associazione agricoltori di Rocca Imperiale hanno chiesto, contemporaneamente, "le dimissioni del presidente Marsio Blaiotta e dell'intera deputazione consortile che oltre a non riuscire a soddisfare gli agricoltori del comprensorio, ha accumulato un'ingente massa debitoria". Dunque, Rocca Imperiale ed il pregiato comparto agricolo incassano la solidarietà della Cia Calabria Nord che, rivolgendosi alla Regione Calabria, auspica "un celere intervento dei due enti preposti affinché venga scongiurata una spaccatura del genere, visto e considerato che stiamo parlando di un bacino che nonostante le abbondanti quantità di acque irriganti, vede costretti gli agricoltori della zona ad una decisione così clamorosa". "Una scelta - chiosano i vertici di CIA Calabria Nord - che oltre a mortificare una delle categorie più produttive e rappresentative, non farebbe certo onore all'intera regione Calabria".



AGRICOLTORI ITALIANI
DIAMO VALORE ALLA TERRA

VINCENZO MUSCETTA: UN ROCCHESE A SANREMO, ALLA FINALE NAZIONALE PER LE GIOVANI PROPOSTE

AREA SANREMO TOUR 2018: CONCLUSA LA SELEZIONE DI NUOVI TALENTI A CORIGLIANO CALABRO.

Si sono concluse lo scorso 7 Ottobre a Corigliano Calabro (Cs) le finali interregionali di Area Sanremo Tour 2018, l'unico concorso ufficiale utile a rientrare nella rosa dei partecipanti alle fasi di selezione finali, per la sezione delle giovani proposte, della più famosa kermesse canora italiana, fiore all'occhiello del panorama artistico nostrano e trampolino di lancio per molte voci amatissime della musica made in Italy. Molti i giovani talenti calabresi e lucani che, superate le selezioni tenutesi a giugno e luglio scorsi, si sono esibiti al cospetto di una giuria d'eccezione, presieduta da Maurizio Caridi (Presidente della Fondazione Orchestra Sinfonica di Sanremo) e dalla cantautrice e attrice italiana Lighea. Ad aggiudicarsi un posto sul diretto per la città dei fiori, anche i lucani Alberto Giovinazzo e Angela e Romina Scartano che, insieme al giovanissimo Vincenzo Muscetta, sedicenne calabrese di Rocca Imperiale (Cs) e studente del Liceo Musicale e Coreutico di Montalbano Jonico, accarezzano il sogno sanremese. Da sempre appassionato di musica, Vincenzo Muscetta suona dall'età di 13 anni, scoprendo poi una dote vocale innata, esercitata grazie alla preparazione e allo studio sotto la guida della Maestra di canto lucana Nunzia Oriolo. È così che, un po' per gioco e un po' per passione, proprio come accade nelle favole in cui i sogni diventano realtà, Vincenzo ha raggiunto i suoi primi piccoli traguardi e soddisfazioni, tra cui un primo premio per la migliore canzone e interpretazione alla prima edizione del Festival della Magna Grecia 2017. Ad attenderlo ora una sfida che potrebbe regalargli la notorietà, ma più di ogni altra cosa, l'orgoglio di veder riconosciuto il suo talento su un palco prestigioso come quello sanremese.



IL COMUNE DI ROCCA IMPERIALE DELIBERA LA PROPOSTA FATTA DAL GRUPPO "ATTIVISTI IN MOVIMENTO DI ROCCA IMPERIALE": CASA DELL'ACQUA. *di Giuseppe Iannarelli*



Il Comune di Rocca imperiale delibera la proposta fatta dal gruppo "Attivisti in Movimento di Rocca Imperiale": Casa dell'acqua. Acqua, Ambiente, Connettività,

Sviluppo, Trasporti, sono i "nomi" delle 5 stelle che contraddistinguono il Gruppo "Attivisti in Movimento Rocca Imperiale". Proprio nel tentativo di valorizzare l'acqua pubblica, quale bene comune imprescindibile e, renderla fruibile ad ogni singolo cittadino, il gruppo "Attivisti in Movimento Rocca Imperiale", presentava in data 15 settembre 2017, la proposta al Segretario Generale, al Primo Cittadino ed al Consiglio Comunale di Rocca Imperiale, il progetto CASA DELL'ACQUA.

Raccogliendo in un unico progetto temi sensibili quali l'acqua intesa come risorsa naturale e bene comune da salvaguardare e rendere fruibile ad ogni singolo cittadino, l'ambiente inteso come patrimonio universale da tutelare e proteggere dall'uso selvaggio e l'abbandono indiscriminato di derivati plastici, quali possono essere involucri, contenitori e bottiglie, si portava a conoscenza dell'Amministrazione Comunale di Rocca Imperiale, la possibilità di poter installare nell'ambito del proprio territorio comunale le CASE DELL'ACQUA. Il Progetto Casa Dell'Acqua, nato già da qualche anno su territorio Nazionale ed Europeo, vede la diffusione delle così dette case dell'acqua, nei comuni che ne hanno sposato i principi e condiviso la realizzazione, mettendo così a disposizione dei cittadini, erogatori di acqua pubblica naturale, gassata e refrigerata, ovviamente controllata e monitorata.

Il progetto, atto a tutelare il cittadino dalla mercificazione indiscriminata dell'acqua in bottiglia, da parte di quelle società terze che ne controllano e ne gestiscono la commercializzazione, porta ad una rivalutazione dell'acqua pubblica qualitativamente migliore rispetto alle acque commercializzate

Rispetto all'utilizzo di una singola Casa dell'acqua, le aziende promotrici hanno stimato che: - i litri erogati giornalmente siano circa 3000 e in un anno 5.000.000 litri. - se ciascun utente riempie, in media, sei bottiglie da 1,5 litri a ogni prelievo, possiamo affermare con buona certezza che il numero totale, in un anno, delle bottiglie in plastica (Pet) riempite in ciascuna "Casa" sia pari a 876.000, e vorrebbe dire 87 camion in meno sulle strade per il loro trasporto.

I vantaggi ambientali non si fermano qui: approvvigionandosi a una "Casa dell'acqua" si evita di produrre e smaltire: 27 tonnellate di Pet e, di conseguenza, si risparmiano 54 tonnellate di petrolio e 432 mc. di acqua ogni anno, tradotte in emissioni in atmosfera, corrispondono a 54 tonnellate di CO2 607 kg. di ossidi di zolfo, 438 kg di monossido di carbonio, 94 kg di idrocarburi. Se le bottiglie di Pet non smaltite sono, per ciascuna "Casa", pari a 876.000 e se ipotizziamo un costo medio di smaltimento di ogni singola bottiglia da 1,5 litri pari a 0,01 euro, è possibile calcolare il risparmio indotto da ciascuna "Casa" per il mancato smaltimento della plastica. Si tratta, calcolati per ciascuna struttura, di una bella cifra: 8.600 euro risparmiati ogni anno. Rispetto ad una stima media fatta su territorio nazionale, i numeri del Comune di Rocca Imperiale possono essere di poco inferiori ma comunque considerevoli in termini di risparmio economico e vantaggi ambientali, offrendo in alternativa un ottimo servizio pubblico a bassissimo costo. Forte di tali argomentazioni e sicuri dei benefici che il progetto Casa Dell'acqua avrebbe apportato a tutta la comunità Rocchese, gli "Attivisti in Movimento Rocca Imperiale", non avendo ricevuto alcun tipo di risposta dall'Amministrazione Comunale di Rocca Imperiale, avviava nei mesi scorsi una raccolta firme, ottenendo l'adesione favorevole di centinaia di cittadini Rocchesi.

Raccolta firme che sarebbe stata depositata proprio in questi giorni e di cui si ringrazia fortemente tutti i cittadini che hanno aderito, anche se la stessa non si è resa necessaria, in quanto, alla fine l'Amministrazione Comunale di Rocca Imperiale ha dato delibera favorevole con approvazione del Progetto Casa Dell'acqua.

IL GRUPPO ATTIVISTI IN MOVIMENTO ROCCA IMPERIALE, HA PROPOSTO ED OTTENUTO CON DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N°116 DEL 11 OTTOBRE 2018 "Servizio per l'installazione e la gestione di due "casetta dell'acqua" sul territorio comunale per l'erogazione di acqua naturale e gassata alla spina".

FIERI DI AVER LAVORATO NELL'INTERESSE DELLA COMUNITÀ ROCCHESE E NEL RISPETTO DELLA TUTELA DEL NOSTRO PATRIMONIO AMBIENTALE, DI CUI ANCHE L'ACQUA INTESA COME BENE COMUNE IMRESCINDIBILE, IL GRUPPO ATTIVISTI IN MOVIMENTO ROCCA IMPERIALE RINGRAZIA I CITTADINI TUTTI PER IL SOSTEGNO E, LA GIUNTA COMUNALE PER AVER ACCOLTO E DELIBERATO LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "CASA DELL'ACQUA". ATTIVISTI IN MOVIMENTO ROCCA IMPERIALE

IL RELIQUIARIO DELLA MADONNA DELLE LACRIME RITORNA A SIRACUSA



di Franco Lofrano

Una serata emozionante e piena di fede, quella del 13 ottobre, per la comunità religiosa che ha voluto salutare e ringraziare la Madonna delle Lacrime per aver sostato per ben tre giorni nella Parrocchia "Assunzione B.V. Maria", con parroco Don Domenico Cirigliano, supportato nell'occasione da don Mario Nuzzi, Rettore del Santuario Diocesano "Madonna della Nova", da don Pasquale Zippari (Parrocchia Visitazione V. Maria) e da altri parroci dei comuni vicini. Tre giorni intensi di preghiera che dall'11 al 13 ottobre hanno riunito fedeli, parroci, amministratori, carabinieri, polizia municipale, associazioni di volontariato, S.E. il Vescovo Savino, attorno al Reliquiario della Madonna delle Lacrime di Siracusa giunto nella comunità, su richiesta del Parroco Cirigliano, per vivere in condivisione un momento di Grazia. Dopo la Celebrazione Eucaristica del 12 ottobre presieduta da S.E. Mons. Savino siamo giunti al sabato 13 ottobre per il saluto e la partenza del Reliquiario. Dopo la Santa Messa delle ore 18,00 il Reliquiario è stato portato in processione verso il luogo della partenza. Ogni fedele portava con sé una candela accesa che contribuiva a dare luce, anche di fede cristiana, all'intero percorso. Dopo meno di 50 metri don Domenico Cirigliano e don Raffaele Aprile hanno fermato la processione all'altezza di circa metà parete della Parrocchia e, a sorpresa, don Raffaele è salito su di una sedia e ha svelato sulla parete un quadretto raffigurante la Madonna delle Lacrime, a memoria del suo passaggio per Rocca Imperiale. Sotto l'immagine scolpita della Madonna si può leggere una toccante poesia che inizia proprio: Madonna delle Lacrime Perché piangi? scritta dal presbitero don Raffaele Aprile e che ha partecipato anche all'ultimo Festival della Poesia "il Federiciano 2018" e che lo stesso autore ha declamato nell'occasione per tutti i fedeli. La processione si è poi portata nel luogo convenuto per il saluto finale, accanto alla statua di San Pio, in zona Croce. Don Raffaele ha invitato i fedeli a baciare solo la base del Reliquiario senza toccare la parte superiore. E con "Viva Maria! Viva Maria!" i fedeli commossi e i parroci hanno salutato il Reliquiario che ha iniziato così il suo percorso di rientro in sede, in Siracusa. Per tutti i fedeli è rimasto nel cuore la tre giorni di grande gioia trascorsi in compagnia della Madonna delle Lacrime e per tanti è rimasto anche il ricordo delle parole del Papa San Giovanni Paolo II: "Il Tuo pianto, o Madre, segno del Tuo dolore è reliquia del Tuo amore e pegno della Tua intercessione".

GRANDE PARTECIPAZIONE AL PREMIO "IL LIMONE D'ORO 2018" - I PREMIATI DI GRAN MAESTRO DELL'ARTE MODERNA - DA ROCCA IMPERIALE A ITACA A VELA *di Franco Lofrano*

Due manifestazioni hanno caratterizzato l'apuntamento culturale della mattinata: l'Inaugurazione del Nuovo Anno Scolastico degli Istituti Paritari "Falcone e Borsellino" e "Antonin Carême", diretti dalla Prof.ssa Cosima Lodevole e dal Prof. Salvatore Russo, con sede in Rocca Imperiale e il Gran Premio "Il Limone D'Oro 2018", giunto alla sua IV edizione. Il Gran Premio "Il Limone D'Oro 2018", è co-organizzato dall'Accademia Internazionale dei Dioscuri, di cui è presidente il Prof. Salvatore Russo, dall'amministrazione comunale di Rocca Imperiale, guidata dal sindaco Giuseppe Ranù e gode della collaborazione della Provincia di Cosenza, della Regione Calabria e della Banca Popolare Pugliese. I destinatari del prestigioso Premio per l'edizione 2018, targa e pergamena, sono: Maria Elisabetta D'Elia (Dirigente Scolastica Istituto Comprensivo di Rocca Imperiale), Mons. Savino Francesco (Vescovo della Diocesi di Cassano All'Jonio-ha ritirato i riconoscimenti il Parroco della Chiesa "Visitazione della Vergine Maria" don Pasquale Zipparrì), Victor Happy (studente dell'Istituto "Antonin Careme", Alessandra Cortese (Artista), Gianfranco Rossodivita (Artista e Poeta), Lena Gentile (Artista). Ad augurare il buon inizio dell'anno scolastico gli studenti della scuola superiore che si sono brillantemente espressi in varie lingue. A curare il servizio fotografico durante la manifestazione Franco Lofrano, Francesco Catera e Mario Vuodi. Il Prof. Salvatore Russo ha ritenuto opportuno ricordare ai numerosi presenti che di recente Rocca Imperiale è rientrata tra i Borghi più belli d'Italia, vanta la produzione di limoni Igp ed è anche set cinematografico. Proprio per valorizzare e ricordare i limoni Igp è stato dato il nome al Premio "Il Limone d'Oro 2018" che mira a promuovere le bellezze artistico-culturali del territorio. Rocca Imperiale, ha ricordato il Prof. Russo, nel 2016 è stata gemellata con l'Isola greca di Zante e per l'occasione è intervenuta anche una delegazione costituita dal Sindaco di Zante, dott Pavlos Kolokotsas, dal Vicesindaco dott Yannis Koklas e dal consigliere Andreas Deligiannopoulos. Quest'anno è partita un'importante traversata artistico-culturale e sportiva a vela, "Sulle Orme di Ulisse", con equipaggio formato da allievi delle scuole superiori, guidati dallo skipper Daniele Russo, che a bordo di un catamarano, attraverso delle tappe a Metaponto Corfù, Parga, Lefkada, è giunto ad Itaca, dove è avvenuta la consegna delle targhe della manifestazione, delle pergamene, delle magliette e delle bandiere ad una delegazione locale costituita dal Sindaco Dionisis Stanitsas, dal Presidente del Consiglio Comunale Stefanos Fiabolis, dall'assessore alla cultura Panagiotis Dorizas e dal Referente dell'Accademia dei Dioscuri per l'isola di Itaca Paris kartanos. Per l'occasione, ha continuato Russo, è stato realizzato un video documentario che tra poco vedremo. In questo contesto si colloca l'Accademia dei Dioscuri con questa grande manifestazione che intende assegnare l'importante riconoscimento di "Gran maestro dell'arte moderna" ai suoi artisti

provenienti da tutte le parti d'Italia. Per il saluto istituzionale è intervenuto il sindaco Giuseppe Ranù (seguito dall'assessore al Turismo Antonio Favoino, dal Presidente del Consorzio del Limone Vincenzo Marino e dal Responsabile della Misericordia Domenico Acinapura) che si è complimentato per l'iniziativa culturale e ha espresso parole d'elogio verso la Scuola Superiore, e tutto lo staff dirigenziale, che con impegno e professionalità manda avanti una scuola, voluta e sostenuta dall'amministrazione comunale, ma che è motivo di orgoglio per l'intero territorio. Ha precisato che il Limone Igp è una risorsa del territorio e che in vari modi stanno promuovendo sul territorio, e il Prof. Russo, delegato dell'amministrazione comunale, lo sta facendo da sempre e con professionalità impegno e passione. E sta contribuendo a scrivere una pagina di storia del nostro prodotto di punta che impreziosisce anche diversi prodotti gastronomici. L'identità di un territorio non si deve perdere, ma va sostenuta e potenziata", ha concluso Ranù. Il documentario ben realizzato ha messo in evidenza, in 29 minuti, tutte le bellezze naturali, paesaggistiche ed enogastronomiche delle due realtà territoriali e oggi gemellate. Ben 50 gli artisti partecipanti all'evento: Alessandra Cortese, Alessandra Mulato, Alessandro Cignetti, Alverio Savoia, Amelia Cozzaglio, Angelo Casella, Antonina Donato, Antonio Giovanni Mellone, Antonio Isacco, Bianca Maria Paternò, Claudio Bonaccorsi, Claudio Zunino, Cristian Scimia, Daniela Autunno, Diana De Fonte, Efsio Cambarau, Eleonora Russo, Emanuela Manzella, Fabiano Pizzo, Fiorenzo Bertin, Franca Sacchi, Cav. Francesco Cotrufo, Fulvio Mascari, Gabriella Cocco, Gianfranco Rossodivita, Giuseppe Luzi, Giuseppe Persia, Glauco Dantes Minarchi, Laura Vitali, Lena Gentile, Letizia Caiazzo, Lorenzo Filippi, Luigi Messina, Luisella Furlan, Maria Teresa Allemano, Mario Nicosia, Micheke Frenna, Paola Silvestrini, Pasquale Pierro, Rada Koleva-Genova, Raffella Di Benedetto, Renzo Barbazza, Renzo Sgambaro, Rita Vitaloni, Santuzza Pulselli Coppi, Saverio Panunzio, Stefano Guadagnoli, Vincenzo Bonifacio, Zinetta Vasino Piga. A fine manifestazione un ricco buffet, sapientemente preparato dal docente e Chef Carlo Arcuri, dal docente di Sala Giuseppe Strazzerà e dai suoi attenti studenti del Corso Alberghiero, ha atteso gli ospiti che hanno così avuto modo di aprirsi alla sana socializzazione, gustare le vivande e le bibite proposte, ammirare da vicino le opere esposte dagli artisti e augurarsi di vivere l'esperienza positiva per l'attesa edizione 2019.



RIQUALIFICATA LA STRADA PER S. VENERE

di Franco Lofrano

Ripristinata e risfaltata la strada interpodereale che unisce contrada Santa Venere con la Litoranea e con il centro urbano. Dopo l'attenzione rivolta alla viabilità cittadina, l'attenzione



dell'amministrazione comunale guidata dal sindaco Giuseppe Ranù si è infatti spostata nelle zone rurali che rappresentano gran parte del territorio comunale di Rocca Imperiale. Dopo i tanti interventi alla viabilità cittadina, tra cui quelli in via Lido e via Fiera, i lavori di manutenzione stradale si sono infatti spostati in Contrada Santa Venere dove, con il massiccio utilizzo dei mezzi, sono stati ripristinati a bitumati ex novo più di 800 metri di strada interpodereale che consentiranno ai residenti di quella ubertosa zona del territorio comunale di percorrere in piena sicurezza il tratto stradale che porta fino a Contrada "Rendeti" chiamata il dialetto "Riniti". L'intervento di manutenzione straordinaria si è reso necessario perché, trascurata per tanti anni presentava un tracciato alquanto sconnesso e, quasi coperta dalle sterpaglie e dai rovi, vi si poteva transitare solo con il trattore e non certo con un'autovettura normale. Per mettere mano ai lavori di riqualificazione il sindaco Ranù, accompagnato dagli amministratori e dai tecnici comunali, hanno effettuato un accurato sopralluogo per meglio determinarsi sulla tipologia di intervento che era necessario effettuare per ripristinare la viabilità e mettere in sicurezza l'interno percorso. Oggi i lavori sono terminati con la messa in opera di un massiccio strato d'asfalto che renderà la strada percorribile e sicura, con legittima soddisfazione degli agricoltori della zona che potranno accedere in tutta sicurezza ai propri poderi. «Si tratta di servizi essenziali e dovuti – ha dichiarato il primo cittadino Giuseppe Ranù a conclusione dei lavori – per implementare lo sviluppo agricolo e per garantire la sicurezza e la vivibilità delle nostre contrade rurali».

MARGIOTTA ACCUSA IL CONSORZIO DI BONIFICA DI MANCATA MANUTENZIONE DEI CANALI CONSORTILI

di Franco Lofrano

Giovanni Margiotta, Presidente del Comitato cittadino per la tutela del comparto agricolo e per l'irrigazione, punta l'indice e accusa il Consorzio di Bonifica con sede in Trebisacce, di mancata manutenzione dei canali consortili per la regimentazione delle acque che, pieni di sterpaglie e di sedimenti, nei punti più critici hanno esondato allagando terreni e strade rurali. Il Presidente Margiotta in data 24 ottobre, in rappresentanza del Comitato degli agricoltori, ha inviato una missiva informativa al Presidente del Consorzio di Bonifica Prof. Marsio Blaiotta e per conoscenza al Presidente della Regione Calabria On.le Mario Oliverio al fine di mettere sotto i riflettori la problematica sulla mancata manutenzione dei canali consortili e dei danni provocati dalle acque. A questo proposito il Presidente Margiotta sottolinea i danni subiti a seguito delle copiose piogge cadute dal 15/10/2018 al 17/10/2018 e dal 22/10/2018 al 23/10/2018. E ancora precisa che: "Nello specifico alcuni danni sono stati causati dalla mancata manutenzione dei canali consortili per la regimentazione delle acque che, pieni di sterpaglie e sedimenti, nei punti più critici hanno esondato allagando terreni e strade rurali". Data la puntualità dei pagamenti-continua la nota- a cui fanno fronte tutti gli agricoltori gradiremmo che i lavori di pulizia venissero effettuati nei momenti e tempi giusti senza poi ricorrere a spiacevoli conseguenze, come già successo anche in passato. Il Presidente Margiotta, infine conclude che: "Se ciò premesso non dovesse sortire i risultati voluti e dovuti ci vediamo costretti a rivolgerci alle sedi opportune per far valere i diritti degli agricoltori rocchesi".



RIVOLTA DEGLI AGRICOLTORI: CHIESTO IL DISTACCO DAL CONSORZIO DI TREBISACCE

di Pino La Rocca

Il distacco dalla giurisdizione del Consorzio di Bonifica Integrale dei "Bacini dello Jonio" (Calabria) e l'accorpamento all'ex Consorzio di Bonifica "Bradano-Metaponto" (Basilicata). E' questa la richiesta ufficiale del Consiglio Comunale di Rocca Imperiale deliberata all'unanimità, e quindi attraverso il superamento degli steccati politici, come forma di protesta istituzionale nei confronti del Consorzio di Bonifica di Trebisacce che finora si è dimostrato sordo rispetto alle legittime richieste degli agricoltori della Piana Rocchese di avere una dotazione idrica adeguata alle esigenze di un territorio nel quale si producono autentiche eccellenze agro-alimentari. Si tratta, secondo quanto è emerso dal dibattito sviluppatosi nel consiglio comunale, del primo passo ufficiale per rivendicare un diritto sacrosanto rispetto a cui gli agricoltori rocchesi sono pronti a continuare la propria battaglia per ottenere un diritto negato, non escludendo l'ipotesi, già affacciata in questa parte derelitta dell'Alto Jonio Cosentino, di vera e propria secessione dalla Calabria e annessione alla Basilicata. «Il disservizio idrico/irriguo di questi anni, – ha scritto il sindaco Giuseppe Ranù che guida fin dall'inizio la protesta degli agricoltori di Rocca e dell'Alto Jonio – aggravato da una gestione consortile scellerata fatta oramai di sperperi e di clientele, ci induce ad avanzare formale richiesta di distacco dal Consorzio di Bonifica Integrale dei "Bacini dello Jonio" e di accorpamento al "Bradano-Metaponto". La deputazione del Consorzio di Bonifica con sede a Trebisacce – ha aggiunto il primo cittadino di Rocca Imperiale – non rappresenta più gli agricoltori e deve dimettersi. Noi – ha aggiunto l'avv. Ranù – abbiamo il dovere di pensare alle nuove generazioni e tocca dunque a noi lavorare ed impegnarci per scrivere una nuova pagina». Dopo aver ringraziato il presidente Oliverio per l'impegno profuso in questi mesi a fianco degli agricoltori di Rocca e dell'Alto Jonio, il sindaco Ranù ha rivelato che nei prossimi giorni chiederà la costituzione di un tavolo tecnico per richiedere con forza la realizzazione di una condotta idrica autonoma in grado di consentire un aumento delle aree irrigabili fino a 1.000 ettari per il Comune di Rocca Imperiale ed almeno a 2.500 ettari per l'intero comprensorio irriguo che va da Rocca Imperiale a Trebisacce. «Abbiamo la grande opportunità – ha ammonito il sindaco Ranù – di aiutare centinaia di ragazzi che vogliono investire nell'agricoltura ma purtroppo non hanno acqua nei loro fondi. Dopo il consiglio comunale che ha deliberato all'unanimità la richiesta di distacco con le relative subordinate, – ha minacciato il sindaco di Rocca – non ci fermeremo davanti a nulla e sono convinto che possiamo farcela. In difetto di risultati – ha aggiunto Ranù – a seguito del deliberato del Consiglio Comunale, attiveremo tutti gli strumenti legislativi necessari per avviare le procedure di distacco, ma in questo caso – ha concluso Ranù minacciando il ricorso alla secessione dalla Calabria e l'annessione alla Basilicata – sarebbe l'inizio di una sfida più grande che al momento non vogliamo combattere ma non escludiamo il ricorso al Referendum per passare con la Basilicata, perché da queste parti l'agricoltura è vita e noi non siamo disposti a cedere neanche di un millimetro».

CONCLUSO IL CORSO DI GIORNALISMO: "GIORNALISTA SI DIVENTA OPERANDO"

di Pietro Corrado



di Maurella giunge in sede il Sindaco di Rocca Imperiale Giuseppe Ranù per la firma e la consegna degli attestati di partecipazione ai corsisti. Subito dopo la consegna degli attestati, il tutor Lofrano distribuisce a tutti i corsisti il periodico di "Paese 24", gentilmente offerti dal giornalista Vincenzo La Camera, come promesso nell'incontro precedente. Segue poi l'arrivo dell'Assessore alla cultura Rosaria Suriano passata per un saluto e per complimentarsi con il tutor e i corsisti. A fine lezione il tutor Franco Lofrano ringrazia tutti i partecipanti per l'attenzione e partecipazione dimostratagli in questi quattro incontri tenuti nel mese di Settembre, augurando a tutti un buon e felice lavoro.

LENA GENTILE PREMIATA A BOLOGNA DA VITTORIO SGARBI *di Mario Vuodi*

Altro importante e prestigioso riconoscimento per l'artista, di Montegiordano, Lena Gentile, che ha ricevuto il Prestigioso e ambito "Premio 99 Protagonisti dell'Arte" da parte del Critico d'arte prof. Vittorio Sgarbi a Palazzo Isolani Bologna il 18 Ottobre 2018. Lena è pittrice, scultrice e restauratrice. Nata e risiede a Montegiordano, opera nell'ambito tra surrealismo e simbolismo. Dopo aver studiato presso il Liceo Artistico "Lisippo" di Taranto, si è specializzata in "pittura e restauro" presso l'Accademia delle Belle Arti di Bari ed aver insegnato, per qualche anno, Educazione Artistica, si è voluta dedicare alla cura del prossimo abilitandosi nella professione di infermiera ed esercitando, ancora oggi, tale professione presso l'Asp di Cosenza. Ma ha continuato a coltivare la passione per la pittura dando luogo a una sperimentazione continua e creativa, riscuotendo successi di pubblico e di critica. Le sue opere hanno ricevuto apprezzamenti da critici d'arte di rilievo internazionale: Vittorio Sgarbi, Paolo Levi, Roberto Chiavarini, Michele Miulli, Filippo Daverio, Salvatore Russo, Francesco Saverio Russo, Mariarosaria Belgiovine, José Van Roy Dalí, Sandro Serradifalco, Pietro Serradifalco, Serena Carlino, Rino Lucia, e tanti altri. Importanti Premi Internazionali ricevuti da Lena Gentile nel 2018: Premio Internazionale "Bunelleschi" -Palazzo Ximènes- Firenze -Manifestazione organizzata e curata da Effetto Arte, ASS EA Editore di Palermo, Serradifalco Publisher di Sandro e Pietro Serradifalco. Con la partecipazione di Paolo Levi, Rino Lucia e Serena Carlino; 1°Premio Internazionale "Pitturiamo" - Palazzo Ximènes- Firenze -Manifestazione organizzata e curata da Effetto Arte, ASS EA Editore di Palermo, Serradifalco Publisher di Sandro e Pietro Serradifalco. Con la partecipazione di Paolo Levi, Rino Lucia e Serena Carlino; Diploma d'Onore Anno 2018 conferito da Arte e Mercato Genova-Stand Effeci Edizioni del prof. Francesco Chetta- Premio Internazionale "Venezia Arte Expo" - Venezia. Manifestazione organizzata e curata da ASS EA Editore di Palermo e dai F.lli Francesco e Saverio Russo di Roma; Premio Internazionale "Van Gogh" - Monreale Complesso Museale Guglielmo II Museo Civico "Sciortino". Manifestazione organizzata e curata da ASS EA Editore di Palermo di Sandro e Pietro Serradifalco. Con la partecipazione José Van Roy Dalí. Premio Internazionale "Golden Palm For-The Visual Art" -Nizza; Premio Internazionale "Mostra dell'Arte in Europa"- Assisi; Premio Internazionale "Julius Caesar Imperator" - Grand Hotel President -Sala Apulia-Lecce. -Manifestazione organizzata dall'Associazione Culturale Accademia Internazionale Italia in Arte nel Mondo di Brindisi, con la partecipazione di Mario Vuodi, in qualità di Consulente Onorario



e Membro Sostenitore Associato Onorario della stessa Associazione; Premio Internazionale D'Arte Palermo Capitale della Cultura 2018 - Teatro Biondo Palermo. Manifestazione organizzata e curata da Effetto Arte, ASS EA Editore di Palermo Serradifalco Publisher di Sandro e Pietro Serradifalco. Con la partecipazione di Paolo Levi, Philippe Daverio e Edoardo Syloa Labini; Premio 1^ Biennale Internazionale delle "Fiandre"- Oud-Sint Jan Museum Bruges- Belgio. Manifestazione organizzata e curata da Effetto Arte, ASS EA Editore di Palermo Serradifalco Publisher di Sandro e Pietro Serradifalco; Premio Internazionale "Modigliani" Spoleto Arte Casa Modigliani- Spoleto-Mostra curata da Vittorio Sgarbi. Con la partecipazione di Alberto d'Atanasio, Roberto Lilla e Silvia Casarin Rizzolo; Premio Internazionale 4^ Edizione " Il Limone d'Oro 2018 Città di Rocca Imperiale"- "Gran Maestro dell'Arte" Rocca Imperiale (CS). Manifestazione organizzata e curata dal prof. Salvatore Russo Presidente dell'Accademia Internazionale dei Dioscuri di Taranto- sezione Staccata di Rocca Imperiale; Sempre nel 2018 è stata inserita nel prestigioso Catalogo d'Arte Moderna dedicato al Caravaggio, dal titolo "Omaggio al Misterioso Maestro dell'Ombra e della Luce", a cura dell'Associazione Culturale «Italia in Arte nel Mondo» che raccoglie le opere di artisti che si distinguono nel panorama variegato dell'arte contemporanea per la loro originalità espressiva. La scelta del direttore artistico Dr.Roberto Chiavarini, che ha così motivato la sua preferenza: "Nei suoi impianti compositivi, c'è tanto di alta scuola di maniera e, da ciò, si ricava la sua volontà di esaltare la formalità e i valori etici ed estetici, che fondano su una grammatica pittorica forbita". Anche l'esperto d'arte Dr. Michele Miulli ha fornito un giudizio critico lusinghiero nei confronti dell'artista montegiordanese, definendola: "Profondamente connessa con la forza generatrice del creato, dispone con genialità i colori ed i toni per creare un'atmosfera carica di una tensione generale; anima inquieta e dinamica, pronta a scattare al primo riverbero eolico. E' il riflesso di uno stato d'animo sensibile ed insofferente allo stesso tempo, costantemente impegnato nella ricerca di quella forza vitale universale capace di rivoluzionare la sperimentazione la sperimentazione artistica, per raggiungere una emotività poetica di tutto rispetto".

UNVIAGGIODIPREGHIERA PER RAGGIUNGERE PADRE PIO *di Franco Lofrano*



"Ho bisogno di Te- Padre Pio ho bisogno di te, del tuo amore del tuo perdono. Mi presento così come sono, in ginocchio davanti a te. Solo tu puoi capire perchè porto in seno un segreto dolore, un'ansia qui dentro al mio cuore, che mi blocca non fa respirar. (Ritornello) Aiutami padre Pio, non riesco a pregare da solo, fammi riprendere il volo, ridammi la pace nel cuore. O frate della speranza, illumina il cammino, la notte stammi vicino, ti prego, ho bisogno di te. -è la voce del piccolo Giuseppe Cascardi, della terza elementare, al microfono del pullman dell' "Imperial Viaggi" che da Rocca Imperiale sta accompagnando un gruppo di fedeli in visita a San Pio a San Giovanni Rotondo. A pilotare l'autobus il bravissimo Carmine Cascardi supportato nella logistica dalla moglie Pina Chiaromonte. Partenza alle ore 5,00 dal Piazzale Ferroviario di Rocca Imperiale e dopo qualche breve e necessaria sosta ecco che il gruppo ha raggiunto la meta in tempo utile per partecipare alla Santa Messa, per le confessioni e per salutare San Pio. Durante il viaggio sul pullman si sono creati dei momenti di sana socializzazione che hanno consentito un dialogo più fluido tra i componenti il gruppo. Tutti puntuali alle 13,00 per il pranzo consumato presso la Trattoria-Bar "Le More". Alle ore 15,00 il gruppo è in partenza per la visita alla Basilica Santuario "Madre di Dio Incoronata" a Foggia. Anche in questo luogo di Culto, per molti nuovo, il gruppo ha vissuto un momento intenso di preghiera. A nessuno è sfuggito lo storico Olio Benedetto della Madonna Incoronata. Difatti i pellegrini si ungono con fede e devozione la fronte, con il segno della croce, con l'olio benedetto nella Cappella dell'Unzione, prima di salire a venerare l'antica e taumaturgica statua della Madonna, mettendosi in fila ordinata per salire sui gradini che conducono all'effigie della Madonna. E' un gesto semplice, ma sempre compiuto con rispetto e sincera venerazione per chiedere alla Madre celeste grazie e conforto. Non è mancato, infine, neppure il tempo per dedicarsi all'acquisto di oggetti ricordi da portare a casa ai familiari. Il viaggio preghiera si è concluso in modo sereno e nel cuore di ognuno una pace interiore appagante.

PORCO MONDO CANE (ROBOT)

di Maurizio Silenzi Viselli

In un prossimo futuro, come ci ha spiegato Renzi alla Leopolda, tutto sarà robotizzato. Anche i cretini non saranno in carne ed ossa come i Renzi (solo per indicare un esempio di umani eh; che avevate pensato?), ci saranno sì, per evidenziare l'esistenza degli intelligenti (artificiali), e per acquistare due poltrone al prezzo di una (fino a domenica), ma saranno meccanici. Anche il cane ed il gatto di casa saranno di plastica molle e pelo di terital (non serve lo stiro), ed esenti da bisogni liquidi e solidi; basterà cambiargli le pile. Tutta pacchia anche sul fronte sessuale. Indossando gli appositi visori ed abbracciando un/a pupazzone/a di gomma gonfiabile si potrà fare sesso con chi ci pare e piace: la nota star del cinema, o l'affascinante vicina/o di casa del terzo piano. Sarà risolto, in questo stesso quadro virtuale, anche il problema degli schifosi pedofili o stupratori: disporranno di visori e pupazzi specifici. Un taxi senza guidatore condurrà il nostro sosia robot al posto di lavoro. Lo stesso visore virtuale ci permetterà di andare in un ipotetico inesistente supermercato a scegliere i prodotti che, impacchettati da un robot in un reale magazzino centrale, ci saranno consegnati sul balcone di casa da un drone volante. Importanti cambiamenti anche nel mondo agricolo. "Che ne sai tu di un campo di grano? Che ne sai?", cantava a suo tempo Lucio Battisti: bene, inutile studiare l'argomento per informarsi; le spighe, con appositi innesti biogenetici, produrranno direttamente pagnottelle e brioches. Per la frutta, l'arancia meccanica sarà un po' indigesta, ma ci si abituerà. I poveri saranno una costante irrinunciabile, per tenere bassa l'inflazione, e far cumulare ricchezze reali ai soliti delinquenti pescecane della grande finanza Multinazionale, i quali, a differenza di tutti gli altri, avranno veri cani di razza, gatti persiani bianco candido (tipo quello della Spectre) e

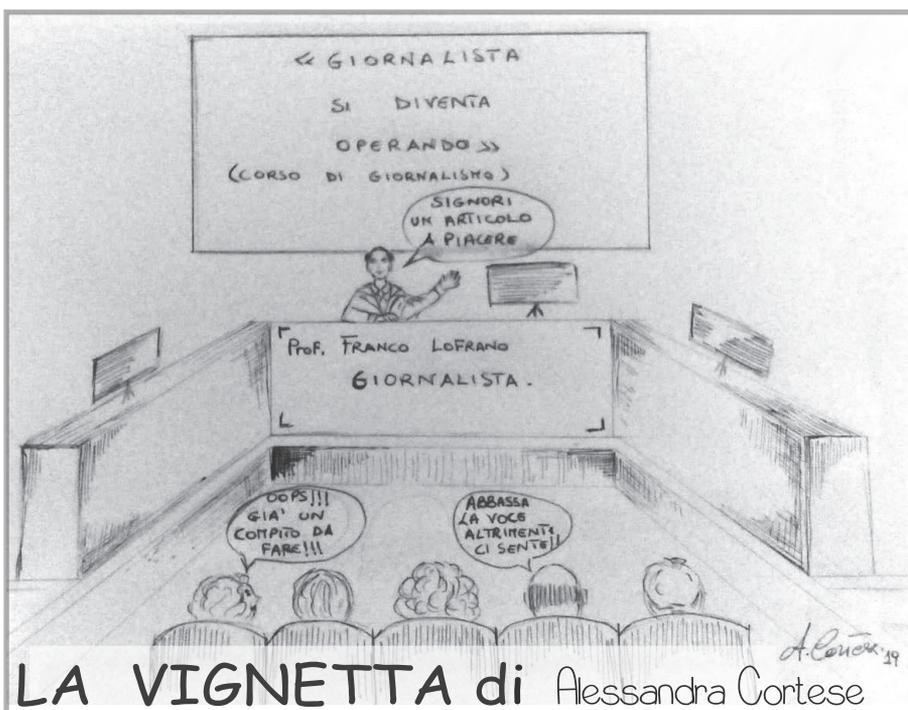
partner sessuali di vera bona ciccia. Il robot politico sarà il più semplice da produrre: basterà dotarlo di una faccia da farabutto ed un corredo di frasi incomprensibili e prive di senso compiuto incise su nastro. L'intelligenza artificiale, necessaria a mandare avanti la baracca, sarà affiancata, per la sopravvivenza della cultura di sinistra, dalla stupidità artificiale; meccanismo operativo, quest'ultimo, che sarà realizzato dirottando su di esso, come avviene anche oggi, il finanziamento dei programmi di sostegno alla povertà. Semplicissima anche la robotizzazione del mondo artistico: un mostriciattolo automatizzato, con lunghi capelli di stoppa attorcigliati tipo Rasta, e pieni di veri pidocchi, assemblerà, senza nessuna logica apparente, pezzi sparsi di rottami, o cocci di bottiglia, o palloncini gonfiati, che saranno poi venduti, a prezzi astronomici, in aste virtuali, ai cretini di cui sopra. Grosse novità anche nel settore letterario. La scomparsa di lettori disposti a leggersi gli strazianti romanzi (sic) pubblicati, come da prassi, dagli editori (sic) "a pagamento" da sgrammaticati autori, convinti di suscitare un qualche interesse descrivendo storielline smosciacazzi partorite dai loro elementari cervelli, sarà risolta con robot lettori, ai quali verrà bloccata la mascella per evitare che, smisurati sbadigli, possano sconquassare la complessa macchina facciale. Sul fronte religioso, agli ex voto di piedi, chiappe di culo, e nasi guariti, si aggiungeranno rotelle, molle e centraline elettriche miracolosamente riparate. E santi automi (già anticipati nel periodo tardogotico: vedi immagine), che sfileranno benedicienti in processione sulle loro stesse zampette metalliche. L'informazione televisiva resterà di fatto invariata. Un algoritmo manderà



in onda le solite immagini di repertorio: parlando di economia, lo scorrere dei soldi stampati dalla zecca, illustrando la politica, i noti imbroglioni malfattori sorridenti ed appagati che si stringono la mano, evidenziando i problemi degli anziani, il classico vecchietto seduto sconsolato sulla panchina, mentre un disco snocciolerà le solite scemenze. Ovviamente questo mondo di Bengodi eserciterà una ancora più forte attrazione migratoria. Verrà risolta con un esercito di automi metallici e spigolosi, con le fattezze di Salvini, dislocati lungo i confini dell'impero della "Dolce vita", alla cui vista gli straccioni fuggiranno, e torneranno da dove sono partiti (nessuna spesa di rimpatrio). Per i migranti marinari servirà soltanto dotare i loro flaccidi gommoni di motori fuoribordo con la sola marcia indietro: resteranno così inchiodati al "bagnasciuga" (cit. Mussolini; invece del corretto "battigia"). Si vivrà finalmente, e realmente, come diceva, allora falsamente, il dottor Pangloss all'ingenuo Candido di Voltaire, nel migliore dei porci mondi cane (robot) possibili.

IL DJ MARRANGO COINVOLGE IL CENTRO STORICO

Un po' di musica di intrattenimento si era vociferato inizialmente guardando l'animata locandina che annunciava l'appuntamento musicale per il 31 ottobre, con start alle ore 20,00 presso il Bar "En?gma" del giovane imprenditore Andrea Nardelli. Dai fatti, però, si è sviluppata una serata coinvolgente che si è protratta sino a tarda serata. Il giovane roccese Mario Oriolo, in arte Dj Marrango, non si è risparmiato e ha regalato note a iosa coinvolgendo con i suoi molteplici ritmi tutti gli intervenuti. E grazie anche alla coincidente Festa di Halloween tutti i giovanissimi e adulti hanno indossato una macabra maschera e hanno ballato in piena libertà e allegria coinvolgendo le popolari zucchine intagliate e illuminate all'interno a far da protagoniste al gioco. Neppure il Karaoke ha fatto mancare ai presenti il dinamico Dj Marrango che ha titolato la serata musicale "Amnesia". Aranciate, dolcini, torte, amaretti, il famoso Vino cotto e altre golosità sono state servite da Denise e Andrea ai tavoli mentre Rocco D.M. si scatenava in sala misurandosi con i ritmi più svariati divenendo protagonista indiscusso della serata tra i tanti partecipanti. Un momento di sana socializzazione che ha regalato gioia a tanti.



LA VIGNETTA di Alessandra Cortese

ECO ROCCHESI

Editore: Comune di Rocca Imperiale

Direttore Responsabile: Francesco M. Lofrano
e-mail franco.lofrano@alice.it - cell. 349 7598683

Caporedattore: Caterina Aletti.

Hanno collaborato: Pietro Corrado, Alessandra Cortese, Giuseppe Iannarelli, Pino La Rocca, Maurizio Silenzi Viselli, Franco Maurella, Mario Vuodi

Grafica: Angiolino Aronne

Mensile stampato presso: Tipolitografia Ionica di Trebisacce (CS), via Michelangelo Buonarroti 20

Testata registrata al Tribunale di Castrovillari con il n°1/2015 del 5/3/2015 del registro della Stampa

La collaborazione redazionale dei testi è libera ed a titolo gratuito